

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 15, Numero 4

3 febbraio 2016

L'EDITORIALE

Pavia c'era. Un tale Massi rappresentava l'Ateneo pavese alle riunioni del Comitato Promotore. Mi spiace, ma di questo Massi non vi so dire di più. Il CUSI stava prendendo corpo. Il Comitato si riunì il 22 marzo 1946 nel Palazzo del Bo' in Padova. I delegati alloggiavano all'albergo "Al Gambero"; per i pasti era consigliata la mensa della "Casa dello Studente", per il minimo della spesa. Un lungo verbale registrò con illuminato dettaglio innumerevoli idee a sostegno dell'istituzione del Centro Universitario Sportivo Italiano. Il verbale fu approvato e diffuso a tutte le Università italiane. Fu anche inviata una comunicazione all'on. Molè, Ministro della Pubblica Istruzione, con questa chiusa: "Il compito che ci siamo prefissati è già di per sé gravissimo e pieno di responsabilità, per cui il suo appoggio porterà alla di Lei personalità la riconoscenza di tutti gli studenti e sportivi italiani". Impressiona l'attualità dei concetti espressi. «Primo Fausto Coppi...e in attesa degli altri concorrenti trasmettiamo musica da ballo». Alla radio, Niccolò Carosio, disorientato dal divario abissale, è costretto a ricorrere al mestiere. Commentava la Milano-Sanremo, la prima del dopo guerra. Era il 19 marzo 1946. Gli studenti e gli italiani avevano bisogno di sognare.

Cesare Dacarro

La foto della settimana



Trofeo Città di Pavia
di Tiro con l'arco
organizzato
da CUS Pavia Archery

*Nella foto il gruppo
dei partecipanti
al PalaCUS*

Cronache e Commenti

- Tiro con l'Arco 2
- Il 2016 del Rugby 3-4
- Il 2016 della Pallavolo m. 4-5
- Atletica Leggera 5-7
- Pallavolo maschile 8
- Pallavolo femminile 9
- Rugby 10-11
- Trofeo dei Collegi 11

La Zuppa Pavese 12-13

Appuntamenti 14

UBI < > Banca Popolare
Commercio & Industria



TIRO CON L'ARCO

TROFEO CITTA' DI PAVIA

UN WEEKEND D'ORO PIENO D'ARGENTI

Una due giorni che è filata via come una freccia quella della prima edizione del Trofeo Città di Pavia. Oltre 130 partecipanti a cui è piaciuta la gara e la relativa organizzazione sostenuta dal CUS Pavia Archery.

Gli azzurri Mauro Nespoli e Alberto Simonelli hanno tirato con l'arco compound. Simonelli ha vinto con 590 punti la gara individuale e a squadre.

Per entrambi i fuoriclasse, già qualificati per i Giochi Olimpici di Rio de Janeiro che si svolgeranno quest'estate, il Trofeo ha rappresentato una buona occasione di allenamento.

Ecco i risultati gialloblu:

Rolandi Nicolò: argento/2° Senior Maschile

Moisiello Elisabetta: argento 2° Olimpico Senior Femminile

Fucci Vincenzo argento: 2° Olimpico Master Maschile

Aradori Shana: argento 2° Olimpico Allieve Femminile

Bernardelli Adelaide: bronzo 3° Olimpico Allieve Femminile

Morandotti Marco, Tari David e Rolandi Nicolò: argento, 2a Squadra Olimpico Senior Maschile

Fucci Vincenzo, Aradori Marco, Tromboni Quintino: argento 2a Squadra Master Maschile



«Non possiamo che essere veramente orgogliosi - afferma Nicolò Rolandi, responsabile della sezione -. Nonostante le energie investite nell'organizzazione e nella gestione, non solo ci aggiudichiamo ben 6 "gradini d'argento" (Portando il CUS al primo posto per numero di medaglie) ma abbiamo visto battere tanti record personali. Altro fatto degno di nota è la conquista delle medaglie di squadra che, appena formate, sono nuovamente riuscite a salire sul podio orgogliosamente grazie al contributo delle new entry. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno nuovamente contribuito a regalarci un weekend d'oro».

«La gara si è conclusa e finalmente possiamo affermare senza nessun dubbio che è stato un successo - conclude Rolandi -. Le piazzole erano piene, il campo di gara favoloso, il personale addetto al campo efficiente e gli sponsor professionali e generosi. Tutto questo ha fatto sì che ci arrivassero apprezzamenti e complimenti, insomma, non potevamo chiedere di più per il debutto nel calendario federale. Se prima c'era un po' di timore nell'affrontare l'organizzazione della gara all'aperto che terremo a giugno, ora c'è soltanto la voglia di metterci alla prova e riuscire a dare ancora di più al nostro sport e, soprattutto, agli arcieri».

RUGBY

IL 2016 DEL RUGBY

Fra gli obiettivi della stagione 2015/2016 alcuni sono stati già raggiunti. Uno, ad esempio, sorprende. Siamo nel Rugby, uno sport che continua a stupire. Nino Prini, direttore della sezione, ci informa sullo stato dell'arte.

Il 2016 si apre su buone basi, adesso bisogna costruire. Il gruppo è coeso e i bambini del minirugby che sfilano con la Seniores, prima della partita, ne è una sintesi. Nino Prini, allenatore di terzo livello della FIR, sottolinea i meriti agonistici. Che non sono rappresentati solo dal segno più in classifica.



Quali sono i principali obiettivi già raggiunti?

Volevamo allargare la base e ci siamo riusciti. Gli iscritti aumentano anno dopo anno. Ad oggi sono oltre 300, la metà sono bambini dai 4 ai 12 anni. Abbiamo implementato lo staff tecnico, che però non è ancora sufficiente. È importante allargare la base perché lì si coltivano i talenti di domani. Diversi giocatori della Seniores arrivano proprio dal minirugby come Federico Roberto, Jacopo Tavaroli, Pietro Contarato,

Mattia Giglio, Edoardo Nicolato, Guglielmo Verona che si è trasferito in Inghilterra per studio e che là continua a giocare a rugby.

Quali sono gli obiettivi agonistici del 2016?

La Seniores, allenata da Peter Froggett e capitanata da Roberto Zambianchi, si è riscattata: sinora ha vinto 9 partite su 10, il gruppo è molto motivato e ha cominciato a lavorare sin dallo scorso giugno. Così ha conquistato la poule promozione che adesso va giocata bene. La Under 18, allenata da Nicola Cozzi, è stata una piacevole sorpresa e sta disputando il campionato elite regionale, prima volta nella storia del CUS Pavia Rugby. E alcuni di loro hanno cominciato a giocare con la Seniores dove hanno dimostrato di essere all'altezza. Sta nascendo la Under 16 femminile. E poi c'è la serie A femminile.

Che non va molto bene...

Sbagliato. È l'esempio dello spirito sportivo allo stato puro. Hanno esordito in un campionato difficilissimo e stanno collezionando punteggi negativi, ma il gruppo non si sta perdendo d'animo, continua ad allenarsi con impegno e ad andare in campo e gioire per i miglioramenti. La meta della scorsa domenica è stata motivante. Ci sono state squadre che, a parità di condizioni, si sono ritirate. Loro no. È il loro punto di forza di tutte le ragazze a partire dalla capitana Agnese Bovio.

Oltre 150 bambini che fanno rugby, una moda?

Non più, alle famiglie piace che i loro figli provino questa disciplina. Con i bambini abbiamo un approccio educativo sia per la motricità sia per la sfera emotiva. Il minirugby è il nostro fiore all'occhiello. Gli studi hanno dimostrato che il contatto fisico del rugby aiuta i bambini a superare tante loro paure. Non solo. Imparano la differenza fra rissa e combattimento con delle regole da

seguire che implicano un rapporto con l'avversario. Ecco, l'avversario. Mi piace ricordare che nel rugby le squadre si prestano i giocatori per giocare la singola partita. Quindi sin da bambini si diventa consapevoli di cosa significa avere un ruolo e della possibilità che questo cambi. E di conseguenza ti fa cambiare il modo di comportarsi, sempre nelle regole.

Come si vive il terzo tempo al CUS Pavia Rugby?

Nel 2016 sarebbe bello poter cominciare a pensare di migliorare la struttura che accoglie le squadre e le famiglie a fine partita. Ora abbiamo un tendone. Quando fa freddo siamo costretti a spostarci in qualche bar. Vorrei riconoscere a tutti i genitori il merito di partecipare in modo attivo anche a questa importante parte delle partite. Il terzo tempo non è un semplice pranzo, tutti insieme. Per via dei gironi, i giocatori e le famiglie si incontrano più volte e così diventa un ritrovarsi per condividere la stessa avventura sportiva.

da www.cuspavia.org

C.Mo

PALLAVOLO MASCHILE

IL 2016 DELLA PALLAVOLO MASCHILE

Un anno ancora di consolidamento. Anche se i primi segnali di miglioramento si vedono già. Ri-strutturare la pallavolo maschile del CUS Pavia non è cosa semplice. Per il 2016 quindi obiettivi minimi. L'exploit nel 2017. Parola del responsabile della sezione, Gabriele Giordano.

Era la stagione 1964/65 quando esordì la pallavolo maschile gialloblu. In oltre cinquant'anni è diventata un punto di riferimento per la città. Tre anni fa un ricambio nella dirigenza. Questo spiega l'andamento delle scorse stagioni che sono servite per coltivare il nuovo approccio. Come spiega Gabriele Giordano. «Investiamo molto sui giovani. Li consideriamo il nostro vivaio per tutte le squadre, dall'Under 14 alla prima squadra. Quando, tre anni fa, io ed Emiliano Rovati abbiamo cominciato a gestire la sezione abbiamo cercato di eliminare la stagnazione che c'era per promuovere il passaggio da una squadra all'altra di chi faceva progressi. Questa scelta sta iniziando a dare i suoi frutti».



Come? Ci vuole spiegare?

Nella stagione 2015/2016 su 14 giocatori della squadra di Serie C, otto hanno un'età compresa fra i 17 e i 21 anni e giocano nelle rispettive Under. La serie C di quest'anno dunque è una squadra che ha vissuto un forte ringiovanimento dopo l'esperienza della stagione 2014/2015 dove ha sfiorato la serie B2. Ora la squadra ha bisogno di fare esperienza e darà risultati nel 2017. Anche la Under 19 è il risultato di nuovi innesti provenienti dalle altre Un-

der e quest'anno sta facendo molto bene. Ha vinto il campionato provinciale di categoria e ha conquistato l'accesso alla fase regionale del campionato italiano.

Quali sono gli obiettivi del 2016?

Discendono da quanto appena detto. La Serie C come obiettivo minimo ha la salvezza, la prossima

stagione possiamo pensare a un piazzamento almeno a metà classifica. Per le Under 13, 15, 17 e 19 pensiamo al consolidamento delle posizioni.

Qual è la fotografia della pallavolo maschile del CUS Pavia?

Abbiamo oltre 100 atleti, il 65% sono bambini. La pallavolo piace sempre di più, complice il fatto che la pallavolo di alto livello adesso passa spesso in tv e ha dimostrato tutta la bellezza di questo gioco che è d'appeal per i giovani.

Ecco ci spieghi, qual è il bello della pallavolo?

È uno sport fisico e tecnico. C'è spazio per tutti. Ci sono giocatori che non sono eccezionali sul piano fisico, ma superano gli altri su quello tecnico. È uno sport che richiede attenzione, ci sono tanti scambi e veloci, ma il risultato è dato dall'andamento della partita. Questo ai bambini serve per imparare a reagire. Puoi sbagliare, puoi non giocare bene, ma si va avanti e nella stessa partita ci si corregge, si migliora. Si fa punto.

Dopo gli allenamenti, a bordo campo, fate tavolate con ogni ben di Dio...

Una nostra regola non scritta dice che i nuovi debbano portare leccornie di tutti i generi. Come dicevo, ci sono molti travasi da una squadra all'altra. Quindi ci sono sempre nuovi compagni di squadra e molte tavolate.

da www.cuspavia.org
C.Mo

ATLETICA LEGGERA

IMPRESSIONANTI GLI ASSOLI NEI 150 METRI DI MONICA BARBIERI E STEFANO ALLEGRETTI

Parma - Campionati Regionali Emiliani Indoor. La spedizione numerosa dei gialloblù in terra emiliana (ben 15 atleti in totale) è tornata ancora una volta carica di soddisfazioni, grazie a miglioramenti attesi ed altri meno pronosticabili. Doveroso notare che tutti gli atleti che avevano già esperienze in gara hanno ottenuto i loro record personali. In ordine cronologico di svolgimento delle gare, nei 150 cat. Ragazze ha letteralmente impressionato la progressione di **Monica Barbieri**, che



Monica Barbieri premiata da Stefano Baldini

ha stampato un crono di 20"86 sul piccolo anello parmense, lasciando le avversarie lontanissime. Stesso copione per **Stefano Allegretti**, che nella categoria Ragazzi ha vinto e sbriciolato il proprio record fino a 19"91.

La notizia altrettanto positiva è che dietro di lui si è messa in luce una folta pattuglia di compagni di squadra che hanno colto le piazze d'onore. Ottimo esordio di **Andrea Arcuri**, allievo di scuola di Marcello Scarabelli, che alla prima gara della vita ha colto la medaglia di bronzo in 21"09, seguito da **Lorenzo Bovera** al 4° posto con 21"77 e **Pietro Panucci** al 5° con 21"84, entrambi in poderosa crescita. Bravo

anche **Alberto Battistotti**, piccolo ma grintoso velocista che proviene dai corsi di avviamento ed ha coperto la distanza in 24"91. Nelle Cadette **Rebecca Busoni**, ha confermato il suo trend di crescita dopo il personale nei 300 di due settimane prima, cancellando il vecchio PB di 22"84 con un bel 21"66 (12° posto), appesantito da una reazione molto lenta allo sparo.

Silvia Mangialajo ha intascato addirittura un miglioramento di circa 2 secondi passando da

24"18 a 22"22 (17° posto). Il ritorno di **Fabio Facchineri** in una gara di corsa ha ripreso il filo conduttore di vittorie interrotto due anni fa a causa di normali problemi legati alla crescita. Lo specialista di prove multiple, in gara insieme al gemello **Mauro**, ha trovato avversari che l'hanno spinto a migliorarsi fino a 18"95. **Mauro Facchineri** nonostante la poco fortunata 2^ corsia (che significa un raggio di curvatura poco favorevole) non è stato da meno, correndo probabilmente la sua miglior gara di sempre in 21"09, 17° posto (aveva 23"28). Ultimo atto del capitolo velocità è stato il 400



*Oro per Stefano Allegretti
Bronzo per Andrea Arcuri*

assolutamente improvvisato di **Simona Zacchino**: la bionda sprinter ha corso con personalità in 1'13"11, finendo molto affaticata, come prevedibile, ponendo così un valore di riferimento per gli allenamenti futuri. In chiusura il mezzofondo ha regalato le ultime gioie di giornata.

Era atteso l'esordio di **Lorenzo Facchi** nei 1000 metri, giovane calciatore (1° anno cat. cadetti) dalla lunga chioma bionda, messi in luce nelle gare scolastiche. La sua prima gara è andata oltre ai più rosei pronostici: con una condotta ineccepibile e grinta da vendere, ha conquistato con uno sprint finale il 4° posto in una gara lanciata da subito su ritmi veloci, con l'ottimo 3'06"21.

Alla fine, ma non per importanza, c'è stata la ciliegina sulla torta rappresentata dalla gara dei 1000 metri Cadette, anch'essa lanciata su ritmi velocissimi da subito. **Valery Zuccotti** ne ha approfittato per portare il personale da 3'51" a 3'33"74 con una bella volata finale (8^), seguita dall'esordiente nuotatrice **Francesca Migliavacca**, che ha corso con grande generosità e carattere, terminando 13^ in 3'43"07, a testimonianza dell'alto tasso tecnico delle partecipanti. Anche **Irene Parisotto** (1° anno cadetta) ha corso la sua prima gara di 1000 metri, in 3'54"16, acquisendo con questa sua prima stagione invernale (tra campestri e pista) l'esperienza necessaria per esplicitare le sue buone qualità nelle gare su pista. La rivedremo nelle prossime campestri ma soprattutto nei 300 metri all'aperto.

MEETING SVIZZERO: LAURA TREZZI SI MIGLIORA ANCORA

Nell'affollato meeting svizzero la velocista **Laura Trezzi** ha migliorato ancora di 5/100 il suo primato sui 60 metri piani portandolo ad 8"22, positivo anche l'esordio delle allieve **Alessia Montoli** con 8"69 e **Francesca Monga** con 8"84. Dieci centesimi hanno separato **Gabriele Vai**, che ha corso in 7"35, dal suo personale, confermando ancora una volta il suo buon livello di forma. Nel salto in lungo **Elisa Vallè**, fresca di record personale, non è riuscita a superare i 5 metri ma si è comunque portata a casa un 4,82 che è la sua terza miglior prestazione di sempre. La seconda giornata di gare ha visto la Trezzi correre di nuovo su buoni livelli con 8"27, Alessia Montoli in 8"81, Francesca Monga in 8.91 e, dulcis in fundo, Gabriele Vai in 7"34 nella batteria, con un bel 7"29 in finale 7.29. Qualche cm in più nei salti di Elisa Vallè nel lungo, con 4,88.

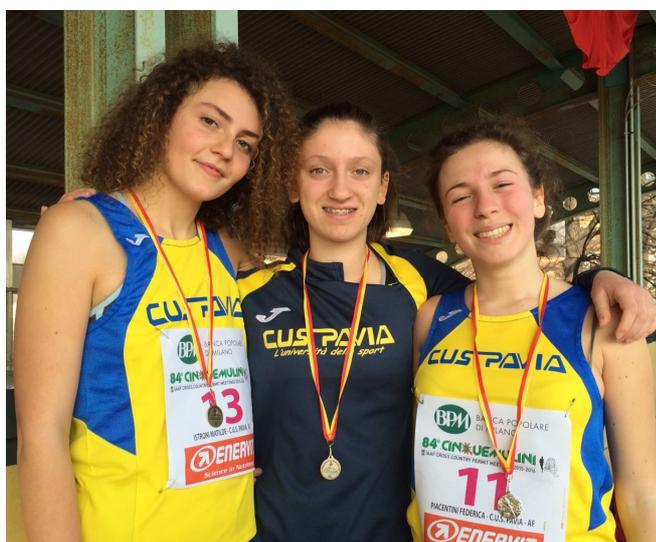
FASE REGIONALE CAMPIONATI INVERNALI DI LANCI

La forte martellista Maria Chiara Rizzi ha fatto il rientro alle gare con un lancio di 47,16 che toglie, a detta sua, "la ruggine dalle articolazioni" dopo una lunga inattività. Questa prestazione le ha consentito di vincere la medaglia di bronzo. Ora si aspetta la classifica finale a livello nazionale per sapere se Maria avrà la possibilità di partecipare ai campionati italiani invernali di lanci.

REGIONALI ALLIEVI INDOOR

Bergamo 30-1, Saronno 31-1. La prima giornata dei regionali, svolta nell'impianto bergamasco, ha visto il ritorno in gara di **Giada Mazzotta** nel lungo. La lunga assenza dalle gare non le ha permesso di trovare le giuste sensazioni in pedana, fermandola a 3,85. Sensazioni che invece sono state positive per altri due atleti al rientro dopo tanti mesi: **Clara Painsi** è atterrata a 4,44 (ad 11cm dal personale) e **Giovanni Canziani** ha saltato 5,60 (a 12cm dal suo record). Nella giornata di domenica 9"20 per la febbricitante **Sofia Morganti** nei 60, 7"46 in batteria per **Alberto Ambrosetti** e 7"42 in finale B (10° tempo della rassegna); Stefano Bovera, ha corso in 7"77 dopo una buona partenza, ma un irrigidimento nell'assetto di corsa nel finale ha pregiudicato una performance migliore.

84° CROSS INTERNAZIONALE "5 MULINI": PROSEGUE LA STRADA DELLE ALLIEVE VERSO GLI ITALIANI DI GUBBIO



Istroni, Chiara, Piacentini

S.Vittore Olona. Due delle componenti della squadra allieve, che prenderà parte agli italiani di cross il prossimo 21 febbraio a Gubbio, hanno partecipato a questa prestigiosa manifestazione con l'obiettivo di mettere chilometri veloci nel motore e fare esperienza.

Si è trattato di **Federica Piacentini** e **Matilde Istroni**; con loro anche la cadetta compagna di allenamenti **Giulia Wally Chiara**. Giulia, partita molto guardinga, ha recuperato posizioni nei 1700 metri di percorso fino al 24° posto finale in 6'31", correndo al meglio di quanto le è possibile in questo momento.

A fine gara ha riportato di aver avuto buone le sensazioni e finalmente il senso di pesantezza alle gambe che l'ha attanagliata per lungo tem-

po è sembrato venire decisamente meno. **Federica** e **Matilde** si sono dichiarate entusiaste del percorso, molto tecnico e con passaggi spettacolari all'interno dei mulini.

Le due allieve hanno espresso soddisfazione per aver lottato con un cast di avversarie di livello conquistando rispettivamente la 23^a posizione in 19'44 e la 29^a posizione in 21'12.

CAMPIONATO BRIANZOLO DI CROSS: OTTAVO FRANCESCO CAPPELLOZZA

Il mezzofondista allenato da Tiziano Gemelli si è messo in luce con un pregevole 8° posto in questa terza tappa del campionato Brianzolo di cross svolta ad Oggiono. Su un percorso di circa 3km il suo tempo è stato di 10'18". La prossima settimana al meeting indoor di Bergamo sarà impegnata una nutrita rappresentativa di cadetti e cadette, che scenderanno in gara nel lungo e nei 60 metri. In chiusura ricordiamo che sulla pagina Facebook www.facebook.com/cuspvatletica sono disponibili approfondimenti con foto e video delle gare di ogni weekend.

Marcello Scarabelli

PALLAVOLO MASCHILE

SERIE C

VITALDENT CUS PAVIA-VITTORIO VENETO MILANO 0-3 (23-25, 18-25, 15-25)

CUS Pavia: Rubes, Callegari, Speciale, Canova, Manferoce, Carnevali, Curti (L), Sala, D'Alessandro, Tosetto, Tori, Giordano. ne: Manelli. All.: Forneris.



Male, anzi malissimo per la serie C che dopo 3 vittorie consecutive casalinghe e una serie di buone prestazioni si spegne improvvisamente contro il Vittorio Veneto, giocando solamente il primo set e cedendo di schianto nel resto dell'incontro.

Non ha funzionato praticamente nulla per i ragazzi di Forneris che non hanno sfruttato il turno casalingo per ridurre le distanze dalla zona salvezza.

Giovedì 4 al PalaCus incontro proibitivo per il CUS contro la capolista Concorezzo dove i gialloblu sono chiamati a una prova di orgoglio!

UNDER 17

VOLLEY MAGENTA-CUS PAVIA 0-3 (19-25, 27-29, 11-25)

CUS Pavia: Bignazzi 2, Chiesa 11, Lavina 7, Guardamagna 16, Fracassi 7, De Rinaldis 5, Briatico (L), Tori 1, Orlandi, Caforio. All.: Giovannetti.

Si chiude con una netta vittoria la prima fase del campionato di under 17 del CUS Pavia. I giovani cussini non si distraggono e, a parte qualche passaggio a vuoto nel 2° set, impongono il proprio gioco conquistando 3 facili punti. Da segnalare l'ottima prova di Guardamagna, soprattutto in battuta (4 ace) e il buon esordio di Orlandi, classe 2001, schierato in palleggio nel corso del 3° set. Ora si attendono gli accoppiamenti della seconda fase che saranno resi noti in settimana. Si giocherà o sabato 6 o domenica 7 febbraio.

UNDER 15

STARS VOLLEY MORTARA-CUS PAVIA 0-3 (14-25, 7-25, 8-25)

CUS Pavia: Orlandi, Gandellini, La Mattina, Bernardele, Radici, Consonni. All.: Villa.

Ottima prova dei ragazzi del CUS che, pur in sole 6 unità, vincono nettamente l'incontro di Mortara, portando a casa 3 punti importanti per la classifica. Il prossimo incontro del CUS si disputerà venerdì sera alle 18.00 al Campus contro il Gifra B, favorito per la vittoria finale.

UNDER 13 3X3

Buoni risultati ancora una volta per le formazioni cussine nei concentramenti di domenica 31 gennaio!! Vince 2 incontri su 2 il CUS BLU nei derby del PalaCampus (3-0 contro il CUS BIANCO e 2-1 contro il CUS VERDE). Vittoria per il CUS VERDE contro il BIANCO per 3-0 e 2 sconfitte per i VERDI e i BIANCHI contro il Gifra A. Nel pomeriggio a Casteggio il CUS GIALLO vince per 3-0 contro il Gifra D e perde 2-1 contro i padroni di casa di Casteggio.

PALLAVOLO FEMMINILE

SERIE D

VOLLEY EXCELSIOR SU-CUS PAVIA 0-3 (20-25 / 14-25 / 20-25)

CUS Pavia: Filippi Pioppi 1, Mattino 6, Pavanello 5, Albergo 5, Rescali 21, Bonizzoni 8, Puleo (L), N.e. Franceschini, Viola, Zanzoni, Calonghi. All. Del Bo'

Il Cus Pavia incomincia al meglio il girone di ritorno bissando il successo dell'andata e s'impone in tre set contro le giovani orobiche di Volley Excelsior. Il risultato della gara non è mai stato in discussione e le cussine sono state brave a dettare i ritmi e impostare il gioco sfruttando al meglio le proprie caratteristiche offensive.

In principio fu Bonizzoni che col servizio fece male alle avversarie. Poi venne Pavanello che tenne la battuta e Rescali che chiuse a muro la strada a Ferrari; fu così che il Cus scappò (1-6).

Le gialloblù giocano un tris (2-9), ma le orobiche iniziano a prender le misure dell'attacco cussino. Excelsior inizialmente recupera (8-11), salvo poi dover cedere di nuovo al Cus (8-14). Il vantaggio così acquisito viene, però, poco alla volta intaccato dal servizio delle bergamasche che si avvicinano (14-17). Rescali è brava a tenere il servizio dopo un primo ace e il Cus strappa di nuovo (14-21). Muro-battuta-muro-attacco e questa volta è Bergamo che cala un poker e torna farsi sotto minacciosa (20-22). Pavanello rimette le cose a posto, e il primo set è del Cus (20-25).



Il secondo set ricomincia come il primo; Bonizzoni fa ace e il Cus si porta subito avanti (0-4). Questa volta, però, le gialloblù mantengono sempre le avversarie a distanza, e il set si chiude comodamente 14-25. La partenza nel terzo set è identica alle due precedenti; ricezione avversaria in difficoltà sul servizio di Bonizzoni (e anche di Pavanello) e Cus che guadagna vantaggio (1-5).

Il Cus tiene in mano le redini del gioco e prova a svignarsela (8-12), ma le orobiche si giocano l'ultima carta, iniziando a forzare attacco e battuta. La retroguardia gialloblù subisce il contraccolpo e anche il reparto offensivo si fa meno efficace e più fallosi; con questi addendi la somma non può che essere un pericoloso avvicinamento delle padrone di casa (16-18). Timeout cussino; il Cus registra i vari reparti e Rescali a più riprese ne fa sei chiudendo ogni discorso da seconda linea (20-25).

Ora weekend di pausa per il campionato che riprenderà sabato 13 febbraio con il Cus Pavia impegnato contro la Pallavolo Rho alle ore 21.00 in via Bassi.

Stasera, però, va in scena l'andata degli ottavi di coppa Lombardia; al PalaCus di via Bassi il Cus Pavia affronterà il Branchi S.n.c. Castellane, forte formazione cremasca e seconda nel girone B di serie C nonché attuale campione in carica della manifestazione.

Raffaele Del Bo'

RUGBY

SERIE C

CHICKEN ROZZANO-CUS PAVIA 17-12

Inizia con una sconfitta per 17-12 a Rozzano la poule promozione dei gialloblu, dopo un primo tempo in cui i ragazzi di Froggett hanno subito la mischia ordinata dei milanesi, i gialloblu hanno preso possesso della metà campo avversaria ribaltando lo svantaggio iniziale per portarsi sul 12-7, quando ormai sembravano chiuse le danze due banali errori dei pavesi hanno permesso ai locali conseguire una vittoria inaspettata.

UNDER 18

CUS PAVIA-PARABIAGO 0-17

Molti la hanno attesa davvero ardentemente, ora, completato il primo giro della giostra élite, si ripresenta Parabiago, finalmente al Cravino, per il terzo incontro di una stagione che ha ulteriormente fomentato la grande rivalità tra le due squadre. È una giornata atipica, sicuramente particolare per Trecate che ritrova per la prima volta i suoi compagni dopo tre mesi, e lo fa nei panni dell'avversario. Ma è la giornata anche della prima verifica, se così la vogliamo chiamare, perché ora che si ricomincia ad affrontare le squadre dell'andata, sono i punteggi a parlare, a decidere chi è migliorato e chi meno.

La formazione è quella di Rovato, ma la panchina si rinfoltisce, con il recupero di Savini, Cetto e Mombelli dai rispettivi infortuni. Si può cominciare, con tanti giocatori ancora avvolti nella loro concentrazione, ci vuole uno squillo di tromba, e ci pensa Peter Pan Repposi: giù polvere di fata e gli uomini in maglia blu volano, solo placcaggi secchi ed avanzanti. Pavia fa registrare ancora quel



buon miglioramento compiuto nella difesa del proprio possesso e riesce a imbastire diverse azioni offensive, con buon guadagno territoriale, pur sciogliendosi però sempre a pochi passi dal bersaglio grosso.

Gli ospiti non sono squadra da quattro soldi ovviamente, e rispondono per le rime; ma dopo soli dieci minuti si beccano una immeritata doccia fredda: il loro mediano di mischia, reo di avere lasciato partire un calcio in ruck, si vede sventolare in faccia addirittura il rosso e lascia i suoi in inferiorità numerica.

Il vantaggio numerico però sembra più condizionare i gialloblù, i quali paiono lasciarsi colpevolmente andare e anzi, restituiscono il favore con gli interessi: prima il buon Garbarini finisce dietro la lavagna per un intervento a spalla chiusa e poi Gobbo si becca il secondo giallo in due partite: ancora tanti risparmi a cui rinunciare per lui che deve versare parecchie monete nelle casse dello sceriffo. Ciliegina sulla torta è la meta di Parabiago in chiusura di primo tempo... Calma, pensiamoci su. I Pavesi sembrano aver perso la bussola, pure nel secondo tempo fanno fatica a concretizzare le occasioni che comunque arrivano, peccano in lucidità, e ogni giocatore sembra voler sbrogliare da solo una situazione sempre più fitta col passare dei minuti. La qualità a dirla tutta, non manca, ma la testa ogni tanto non fa sentire del tutto il suo peso: emblematiche sono le giocate del nostro estremo, comunque autore di grandi progressi nel nuovo ruolo, prima Dottor Jeckyll a sfiorare la meta del pari con un calcetto a seguire delizioso, poi Mr Crevyde con un bel passaggio morbido per un terza linea ospite che si fa trovare

pronto all'intercetto. Il secondo tempo si consuma e i cussini non concludono niente in punti, per contro il Parabiago, tornato con l'uomo in meno, è abilissimo a fulminare al largo un avversario sempre più barcollante: due le ultime segnature decisive, per un 0-17 che può essere visto con diversi occhi, considerando che a ottobre i punti sul groppone dei nostri erano stati prima cinquanta e poi trenta. Resta il fatto che la sete di vittoria si placa in un solo modo e, ancora una volta, si deve guardare avanti col massimo della motivazione. La vittoria manca da tante partite ai giocatori del Cus Pavia, e l'impressione è che nessuno abbia intenzione di accontentarsi.

UNDER 16

Le molte defezioni hanno costretto alla rinuncia gara, quindi sconfitta a tavolino.

UNDER 14

Due sonore sconfitte per le squadre 1 e 2 schierate, squadra 1 sconfitta 55-0 dal Crema mentre senza storia la squadra 2 seppellita da un sonoro 100-0.

UNDER 12

Buone prestazioni dei cussini che vincono contro Parco Sempione e Rugby Bio esprimendo un buon gioco.

MINIRUGBY

Positive le prove delle squadre under 10, under 8 ed under 6 impegnate con 2 squadre per categoria nel raggruppamento di Settimo Milanese.

Coppa Italia femminile. Una sconfitta da Calvisano ed una vittoria con Valtellina nel girone hanno portato alla finalina 3°-4° posto dove hanno prevalso le padrone di casa del Parabiago.

Tommaso Marconi

TROFEO DEI COLLEGI

TORNEO DI PALLACANESTRO FEMMINILE



MAINO-GHISLIERI 30-19

Una bella partita per i due collegi, che mettono in campo squadre agguerrite. Giocata fino all'ultimo respiro, punto per punto, la partita finisce 30 a 19 per il Maino. Nota positiva per il tifo instancabile del Maino.

GRIZIOTTI-S. CATERINA 16-35

Bell'esordio per il collegio S.Caterina che alla prima partita dimostra un buon gioco e un'ottima difesa. Griziotti, timido, fatica a penetrare. 16 a 35 per il S.Caterina il risultato finale.

TORNEO DI PALLACANESTRO MASCHILE

CARDANO-SPALLANZANI 23-21

Clima da finale per questa partita che ci tiene con il fiato sospeso per due lunghi tempi supplementari. Buon gioco di entrambe le squadre. Cardano vince per 23 a 21.

GOLGI-BORROMEIO 21-56

Borromeo migliora, e mette in campo una bella squadra. Dinamica in attacco, compatta in difesa. Golgi, privo di uno dei suoi migliori giocatori, ci mette tanto impegno, ma non basta. 21 a 56 per il Borromeo.

Matteo Santinelli

LA ZUPPA PAVESE

Chi non è buono per il re può essere buono per la regina?

Il CUS Pavia segue a ruota il CUSI: è stato fondato nel 1946, compie quindi 70 anni. Ha senso festeggiare il compleanno di un'associazione sportiva: spegnere le candeline sulla solita torta e scattare una fotografia istantanea che congela la scena di un'organizzazione che ha nel movimento il suo scopo fondamentale. Il compleanno, con un soffio, spegne le candeline: così un lampo negativo oscura la scena dello sport, anche ciò che noi dovremmo davvero celebrare.

Tanti compleanni da festeggiare nel corso della vita, basta scegliere: cinquanta, sessanta e, infine, settant'anni. Il compleanno diventa materiale di consumo, il rituale che ci consente di verificare se siamo ancora vivi. Tanti compleanni equivalgono a tanti spot pubblicitari che, nella società dei consumi, globalizzano l'annuncio della nostra festa, rendendolo dapprima rassicurante ma poi, alla lunga, un tormentone.

Settant'anni rappresentano una vita, se l'unità di misura del tempo è quella dell'esistenza di un uomo. In settant'anni di vita del CUS Pavia sono contenute le storie delle donne e degli uomini che ne hanno fatto parte, come soci e come atleti, o delle idee e dei principi esposti da chi è passato nelle palestre e sui campi di gara. Ci sono fatti da raccontare, traducibili in numeri, che rappresentano i risultati dei nostri esperimenti che hanno avuto successo o che sono falliti.

Il 23 febbraio, in aula del 400, il CUS descriverà un *frame* della propria storia scandita da tappe che rappresentano un racconto che non si ripete, sempre uguale, ma che ci apparirà come il paesaggio che scorre, visto dal finestrino di un treno, sul quale stanno seduti insieme gli ex atleti e quelli più giovani. La storia che descrive il passato è raccontata dall'uomo: dipende dalle sue capacità narrative e dal suo giudizio soggettivo.

Ognuno di noi ha una storia diversa da raccontare, anche quella più personale che si elabora nel tempo e diventa come un romanzo *fantasy*. Per questo le candeline non devono essere spente: l'oscuramento della scena preclude ogni possibilità di analisi e autocritica. La festa è finita, andate in pace, e il sipario scende ineluttabile sulla scena separando il passato dal presente con netta cesura. Il CUS si è proposto al mondo dello sport reale, quello praticato sulle piste, sui campi di gara e nelle palestre, come il concessionario dei valori fondanti del movimento sportivo universitario. Ma i messaggi sono partiti sempre dall'amplificatore giusto? Il CUS ha diffuso i propri segnali nello spazio e nel tempo con frequenza ed efficacia adeguata. In settant'anni il CUS ha raggiunto questi obiettivi? Ha predicato a favore dello sport dilettantistico ed etico? L'etica è un costrutto culturale che si addensa progressivamente intorno alla natura dell'uomo, determinando la cultura. Già, anche la mitica cultura dello sport: tutti ne parlano, ma nessuno sa cos'è. Il CUS lo sa? Occorre fermarsi ed aspettare le risposte ai messaggi inviati e misurare la loro intensità?

L'emittente dei principi dello sport universitario, il CUS, è composto da volontari, i quali possono essere paragonati ai sacerdoti che, nel rispetto del più autentico olimpismo di de Coubertin, pongono lo sport sullo stesso piano di una religione. Riusciamo a scoprirne le motivazioni?

Mi aiuta un ricordo recente. Un giorno si è presentata da me una studentessa che doveva iniziare a scrivere la tesi di laurea; l'argomento assegnatole era: "Le motivazioni del dirigente sportivo volontario". La studentessa mi ha chiesto quali fossero le mie motivazioni. La domanda mi ha sorpreso, ma non mi ha colto impreparato. La risposta è stata: "Sono misteriose". Il dirigente del CUS è un volontario, peraltro molto particolare: non vince nulla, non va né in campo né in panchina, non ha atleti, non firma né vende cartellini.

Che differenza c'è tra i volontari dello sport? C'è chi scrive la propria storia in capitoli di un libro sempre aperto: questo è il volontario dello sport reale, quello che festeggia i compleanni con le candeline accese; c'è invece chi il libro lo ha chiuso ed archiviato sugli scaffali e, in occasione dei compleanni, le candeline le spegne per essere certo di poter leggere sempre la stessa storia.

Ora posso confessare: questo articolo è in parte riciclato. Mi era stato richiesto da amici sportivi in occasione di un importante compleanno. Non è stato gradito a causa dei molti dubbi esposti, delle incertezze che manifesta, e del desiderio di evitare qualsiasi cenno all'autocritica. Prima di cestinarlo, lettera per lettera, l'ho passato sotto il normografo del CUS: la sequenza era in parte sovrapponibile. Il codice genetico presentava delle affinità. Si tratta di riflettere sul significato di un compleanno. Quindi, se non era buono per il re, l'articolo, perché non deve essere buono per la regina. E' una questione di candeline accese o spente.

Cesare Dacarro



in collaborazione con



con il patrocinio di
Città di San Martino Siccomario
Assessorato alla Cultura



Rassegna cinematografica 2016



l'appuntamento con il cinema d'autore / martedì sera / ore 21.30
22 prime visioni dal 12 gennaio al 14 giugno 2016 / seconda parte

a cura di MARCO MARIANI in collaborazione con LUIGI RIGANTI
MOVIE PLANET - San Martino Siccomario PV - via Cascina Madonna
programmazione, prenotazione e info: 899 552 578 - 0382 556870

€ 6,70 TARIFFA INGRESSO - € 4,00 CON TESSERA MOVIE+
VALIDA PER TUTTE LE RASSEGNE MOVIE+ FINO AL 30 AGOSTO 2016
www.movieplanetgroup.it/pavianelcinema

APPUNTAMENTI DAL 3 AL 9 FEBBRAIO**ATTIVITA' FEDERALE****ATLETICA LEGGERA***Domenica 7 febbraio*

a BRESCIA ore 11.50

2^ FASE REGIONALE CDS CROSS

CANOA*Domenica 7 febbraio*

a TORINO ore 10.00

GARA INTERREGIONALE

PALLAVOLO FEMMINILE*Giovedì 4 febbraio*

a PAVIA ore 21.15

1^ DIVISIONE

CAMPIONATO:

PALLAVOLO PAVIA-CUS PAVIA

Sabato 6 febbraio

a CASTEGGIO ore 17.00

3^ DIVISIONE UNDER

CAMPIONATO:

DINO SPIKE-CUS PAVIA

Domenica 7 febbraio

a LOCATE TRIULZI ore 11.00

UNDER 13

CAMPIONATO:

LOCATE-CUS PAVIA

Domenica 7 febbraio

a PAVIA ore 15.00

UNDER 12 6X6

CAMPIONATO:

CUS PAVIA-CASTEGGIO-FARMACIA LEGNAZZI

Domenica 7 febbraio

a ZIBIDO SAN GIACOMO ore 15.30

2^ DIVISIONE

CAMPIONATO: NEWS EAGLES-CUSPAVIA

Domenica 7 febbraio

a GARLASCO ore 17.30

2^ DIVISIONE

CAMPIONATO:

VOLLEY 2001 GARLASCO-CUSPAVIA

PALLAVOLO MASCHILE*Giovedì 4 febbraio*

a PAVIA ore 21.00

SERIE C

CAMPIONATO:

VITALDENT CUS PAVIA-CONCOREZZO

Venerdì 5 febbraio

a MORTARA ore 21.00

1^ DIVISIONE B

CAMPIONATO: PRO MORTARA-CUS PAVIA

Sabato 6 febbraio

a MERATE ore 18.00

UNDER 17

CAMPIONATO: VOLLEY MERATE-CUS PAVIA

Sabato 6 febbraio

a PAVIA ore 21.00

SERIE C

CAMPIONATO:

VITALDENT CUS PAVIA-MILANO VITTORIO

VENETO

Domenica 7 febbraio

a PAVIA-PALACAMPUS ore 18.30

1^ DIVISIONE A

CAMPIONATO:

CUS PAVIA-TECNOSUOLO CASTEGGIO

RUGBY*Domenica 7 febbraio*

a BOLOGNA ore 11.00

FEMMINILE

AMICHEVOLE

SCHERMA*Sabato 6 febbraio*

a NORCIA ore 9.00

CAMPIONATO ITALIANO UNDER 23

TROFEO DEI COLLEGI**TORNEO DI PALLACANESTRO FEMMINILE***Mercoledì 3 febbraio*

a PAVIA-PALACUS dalle ore 21.30

COLL. CARDANO-COLL. CASTIGLIONI

COLL. VOLTA-COLL. VALLA

TORNEO DI PALLACANESTRO MASCHILE*Lunedì 8 febbraio*

a PAVIA-PALACUS dalle ore 21.45

COLL. DON BOSCO-COLL. CAIROLI

COLL. VALLA-COLL. S.AGOSTINO

CUS PaviaNEWS*Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet**Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.**Direttore responsabile: Fabio Liberali*